

“Io, da Gattinara all’azzurrocon i campioni d’Europa ’68” - La Stampa

Data: 11/06/2016

Link: <https://www.lastampa.it/vercelli/2016/06/11/news/io-da-gattinara-all-azzurrocon-i-campioni-d-europa-68-1.34986327>

«Questa Italia può farcela ad arrivare in fondo», parola di Giancarlo Bercellino, stopper dell’unica nazionale azzurra ad avere vinto un campionato europeo. In soggiorno tiene la croce di Cavaliere della Repubblica ricevuta per l’impresa di 48 anni fa: classe 1941, nato a Gattinara, nel suo curriculum ha Alessandria, tanta Juventus, con cui vinse uno scudetto, e Brescia. Ma soprattutto il titolo continentale del 1968, nell’Europeo giocato in Italia e vinto dalla nazionale guidata da Valcareggi.

Nonostante la squadra di Conte non parta con i favori del pronostico Bercellino la mette tra le possibili protagoniste del campionato europeo partito ieri sera in Francia. «Una squadra sorpresa? Dico la Svizzera, tra le favorite metto Germania, Spagna, Francia e Italia».

I parallelismi

Quelli non mancano: «Noi avevamo una bella difesa, come quella dell’Italia di Conte: questa retroguardia gioca insieme da anni e dietro ha un Buffon che ci invidia tutto il mondo. Anche il centrocampo non è male, mentre in avanti le opzioni non mancano ma il ct dovrà azzeccare le scelte».

Certo Zaza, Immobile ed Eder scompaiono al confronto di Rivera, Mazzola e Riva. Anche se la finale con la Jugoslavia, rigiocata dopo che il primo atto era finito pari, la decise Anastasi.

Ma soprattutto servirà anche un po’ di fortuna: «In un torneo di questo tipo condizione fisica e infortuni sono fondamentali. Sono decisivi gli episodi: a noi andò di lusso contro l’Urss, visto che finì 0 a 0. Ai tempi non si tiravano i rigori: andammo in finale grazie al lancio della monetina».

La buona sorte per Bercellino si fermò lì perché un infortunio lo costrinse a saltare la doppia sfida con la Jugoslavia, «Ma alla fine andò bene», racconta il Berceroccia, soprannome che gli cucirono addosso grazie alla solidità con cui ricopriva il ruolo di centrale difensivo, senza però rimediare mai un rosso in 15 anni di carriera. Una carriera finita agli inizi degli anni ’70: “Avevo 30 anni: ho preferito dedicarmi all’attività di famiglia a Roasio. Per come va ora l’economia averi fatto il contrario».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La guida allo shopping del Gruppo Gedi

i Consigli.it sceglie e raccomanda in maniera indipendente prodotti e servizi che si possono acquistare online o tramite la consulenza di esperti. Ogni volta che viene fatto un acquisto attraverso uno dei link presenti nel testo, Consigli.it riceve una commissione senza alcuna variazione del prezzo finale.

[OFFERTE A TEMPO LIMITATO](#)

[Offerte Amazon di questa settimana: i migliori sconti da non perdere](#)

[MATERIALE INNOVATIVO](#)

[Sudorazione piedi: ecco le scarpe che risolvono il problema](#)

Articolo originale:

<https://www.lastampa.it/vercelli/2016/06/11/news/io-da-gattinara-all-azzurrocon-i-campioni-d-europa-68-1.34986327>

Generato da armandopassaro.it il 27/07/2026 13:39

Email: passaroarmando@gmail.com | Cell. +39 339 5356532